



COMUNE DI BALZOLA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

***DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
DEL PERSONALE N° 15/2016***

**OGGETTO : COSTITUZIONE FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE
RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ ANNO 2016.**

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTISETTE** del mese di **OTTOBRE** la sottoscritta **DI MARIA** dr.ssa Maria Luisa nella sua qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo/Personale come nominata con decreto Sindaco N. 3 del 24/05/2016;

CONSIDERATO che occorre provvedere a quantificare le risorse destinate alla contrattazione decentrata per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2016.

RILEVATO che deliberazione G.C. n. 62 del 4/10/2016, resa immediatamente eseguibile, sono stati definiti i criteri per la costituzione e la ripartizione delle risorse in parola.

VISTO il CCNL comparto autonomie locali 22/01/2004 e segnatamente gli articoli 31 e 32.

VISTO il CCNL comparto autonomie locali 9/05/2006 e segnatamente l'art 4, commi 1,2,8.

VISTO il CCNL comparto autonomie locali 18/04/2008 e segnatamente l'art 8, commi 1 e 2.

VISTO il CCNL comparto autonomie locali 31/07/2009 e segnatamente l'art. 4, commi 1, 2 e 8.

RILEVATO che l'art. 31 comma 1 del CCNL 22.1.2004 suddivide le risorse decentrate e in:

- *Risorse stabili (art. 31 comma 2 CCNL 22.1.2004)* che comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti contratti collettivi e che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo;

- *Risorse variabili* che comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili (art. 31 comma 3 del CCNL 22.1.2004) da utilizzare secondo le previsioni del contratto di lavoro decentrato integrativo, per interventi di incentivazione salariale accessoria, con prioritaria attenzione agli incentivi per la produttività;

- *Risorse variabili a destinazione vincolata* che comprendono tutte le fonti di finanziamento che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale dipendente;

VISTI, altresì:

- a) l'art.1 comma 456 Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) secondo cui a decorrere dal 01.01.2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio, sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto dell'art. 9 comma 2 Bis del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010;
- b) la Circolare della Ragioneria Generale dello stato n. 20 del 08/05/2015 recante “*Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 c. 2bis del D.L. 31/5/2010 n. 78 convertito, con modificazioni, in L. 30/07/2010 n. 122 come modificato dall'art. 1 c. 456 della L. 147/2013*” che chiarisce che i risparmi di spesa conseguiti nel periodo 2011/2014 con l'applicazione della normativa soprarichiamata sono resi strutturali dal 1 gennaio 2015.
- c) L'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) , che dispone che “*a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*”,

CONSIDERATO, pertanto, che per effetto delle sopracitate disposizioni normative

- le decurtazioni effettuate nel periodo 2011 – 2014 diventano permanenti e non possono più essere recuperate, in quanto gli effetti dei tagli nel periodo considerato devono essere mantenuti anche in sede di determinazione dei fondi per i periodi successivi e, quindi, la riduzione da apportare al fondo per ciascuna annualità a decorrere dal 2015 è pari alla somma delle decurtazioni operate per effetto del blocco nel quadriennio dal 2011 al 2014 (art.1, comma 456, della Legge n.14/2013),
- l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa per ciascun anno a decorrere dal 2016 non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la Circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla l. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della l. 147/2013;

DATO ATTO:

Che in applicazione delle disposizioni sopracitate anche il fondo 2016 riporterà le decurtazioni già applicate ai fondi 2013, 2014 e 2015 in attuazione del disposto di cui all' art. 9 comma 2 bis della L.122/2010 quantificate in € 4.803,75;

Che nell'anno 2016 non sono previste cessazioni di personale.

Che vengono rispettate le vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale.

RILEVATO che nel fondo consolidato delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, anno 2016 verrà riportato l'aumento previsto dall'art. 8, comma 2 ,del CCNL del 11.4.2008 nonché l'importo derivante dall'applicazione dell'art. 4, comma 1, del CCNL del 09/05/2006, aumenti che incrementano le risorse stabili.

TENUTO CONTO:

Che con la citata deliberazione G.C. n. G.C. n. 62 del 4/10/2016 di determinazione degli indirizzi per la costituzione e ripartizione del fondo anno 2016 è stato stabilito di confermare anche per l'anno 2016 l'incremento delle risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999 .Tale incremento viene finanziato con risorse disponibili nel bilancio di previsione

2016/2018, esercizio 2016, e la sua applicazione rispetta le disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa di personale come attestato dal Responsabile dell'area finanziaria .
Che sono stati riportati nel fondo 2016 le economie provenienti dalla parte stabile delle risorse decentrate 2015 di € 1.399,8852 e le economie dal fondo straordinari 2015 di € 1.584,62 dato che il blocco degli incrementi del fondo non colpisce tali fattispecie.

Che l'importo da destinare alla liquidazione del lavoro straordinario anno 2016 ammonta ad € 2.979,75.

RITENUTO provvedere alla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2016, in ottemperanza agli indirizzi fissati dalla Giunta Comunale con la richiamata deliberazione G.C. n. 62 del 04/10/2016 ed alle disposizioni normative soprarichiamate

VISTO il D. Lgs n. 267/2000.

D E T E R M I N A

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2016 sono quantificate in €. 21.320,19 come da prospetto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che con successivo atto dirigenziale e a seguito di contrattazione con la parte sindacale si procederà alla ripartizione del fondo in parola.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI MARIA dr.ssa Maria Luisa

Pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Lì 16/11/2016

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
DI MARIA D.ssa Maria Luisa

COMUNE DI BALZOILA

Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività 2016

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2015, determinato complessivamente in **Euro 21.320,19** risulta così costituito:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL e così composte:

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2016

| CONTRATTO | DESCRIZIONE | IMPORTO IN EURO |
|------------------------|---|-------------------------|
| C.C.N.L. 01/04/1999 | Art. 15 comma 1 lettera a): risorse ex art. 31 comma 2, lettere b), c), d) ed e) del C.C.N.L. 06.07.1995 | 8.521,54 |
| | Art. 15 comma 1 lettera a): quota parte risorse ex art. 31 comma 2, lettera) del C.C.N.L. 06.07.1/995 | 1.451,76 |
| | Art. 15 comma 1 lettera g): risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D. | 3.418,43 |
| | Art. 15 comma 1 lettera j): risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997 | 499,93 |
| | Art. 15, comma 5): risorse derivanti da incrementi della dotazione organica dal 01.01.2000 | = |
| | Art. 14 comma 4: risparmi riduzione 3% lavoro straordinario dal 31.12.1999 | 277,38 |
| C.C.N.L. 05/10/2001 | Art. 4 comma 1): incremento 1,1% del monte salari anno 1999 | 1.744,70 |
| | Art. 4 comma 2): R.I.A. personale cessato dal 01.01.2004 | 929,19 |
| C.C.N.L. 22/01/2004 | Art. 32 comma 1): incremento 0,62% del monte salari anno 2001 | 1.118,20 |
| | Art. 32 comma 2): incremento 0,50% del monte salari anno 2001 | 901,77 |
| | <i>Art. 32 comma 7): ulteriore incremento 0,20% del monte salari anno 2001, destinato al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)</i> | 360,71 |
| C.C.N.L. 9/5/2006 | <i>Art. 4 comma 1) : incremento 0,50% del monte salari anno 2003</i> | € 733,96 |
| C.C.N.L. 11/04/2008 | <i>Art. 8 comma 2) : incremento 0,60% monte salari anno 2005</i> | 1.177,35 |
| | TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI | <u>21.134,92</u> |
| | Decurtazione per cessazione personale ex art. 9, comma 2, D.lgs. 78/2011 (21,42%) | <u>4.527,09</u> |
| | TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI | <u>16.607,83</u> |

2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL, così composte:

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2016

| CONTRATTO | DESCRIZIONE | IMPORTO IN LIRE | IMPORTO IN EURO |
|------------------------|---|------------------------|------------------------|
| C.C.N.L. 01/04/1999 | Art. 15 comma 2): ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 | | 1.291,00 |
| C.C.N.L. 01/04/1999 | Art. 15 comma 5: somme derivanti dall'attivazione di nuovi servizi o al miglioramento di quelli esistenti | | 0,00,00 |
| C.C.N.L. 01/04/1999 | Art. 17 comma 5) le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dallo straordinario 2015 non liquidato per € 1.584,62 e da economie fondo 2015 parte fissa per € 1.399,88. | | 2.984,50 |
| C.C.N.L. 01/04/1999 | Art. 15 comma 1 lettera k) risorse da specifiche disposizioni di legge | | 713,52 |
| | TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI | | 4.989,02 |
| | Decurtazione per cessazione personale ex art. 9, comma 2, D.lgs. 78/2011 (21,42% con esclusione delle risorse di cui alla art. 15 lett. K) | | 276,66 |
| | TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI | | 4.712,36 |